

Decreto n. 1813 del 10/09/2026

DIREZIONE GENERALE

Approvazione del Bando per l'erogazione contributo (assegno di cura) forfetario alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente universitario con disabilità gravissima durante le lezioni relative al proprio corso di studi, anno accademico 2026/2027.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. n. 21/2014 recante "Norme in materia di diritto allo studio universitario" come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- il Dlgs 23.06.2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
- il decreto n. 2234 dd. 28/11/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 e documenti collegati. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028 – Adozione", approvato con DGR n. 1874 dd. 19/12/2025;
- la DGR 1116/2023 relativa all'articolazione della Regione e degli Enti regionali e la DGR 949/2026 di conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARDiS al dott. Pierpaolo Olla, dal 02/08/2026 al 01/08/2029;
- il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante Misure urgenti per il sostegno agli studenti universitari con disabilità gravissima e ss.mm.ii;
- il D.M. del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 930 del 3 luglio 2026 - Attuazione dell'art. 12, comma 13-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 – Assegno di cura per gli studenti con disabilità e con necessità di sostegno intensivo;
- l'articolo 15, comma 3, lettera f) della citata L.R. n. 21/2014 ai sensi del quale il Direttore generale approva i bandi di concorso per l'accesso ai benefici regionali per il diritto allo studio;

Dato atto che l'art. 15-bis del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2024), come modificato dall'art. 12, comma 13-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 13 maggio 2025), recante "Misure urgenti per il sostegno agli studenti universitari con disabilità gravissima", ha previsto che:

- 1. *In via sperimentale, al fine di sostenere il diritto allo studio degli studenti in condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettere b), d), e) e f), del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2016, iscritti a corsi di laurea erogati con modalità convenzionale o mista presso le università statali e non statali legalmente riconosciute ovvero a corsi accademici tenuti presso le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca un fondo con la dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2024, finalizzato alla corresponsione, da parte degli organismi regionali per il diritto allo studio, di un assegno di cura forfetario come contributo alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente durante le lezioni relative al*

proprio corso di studi.

- 2. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 1 agli organismi regionali per il diritto allo studio competenti per il territorio in cui gli studenti interessati frequentano le attività didattiche.
- 3. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a 1,5 milioni di euro per l'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca.”;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del citato D.M. n. 930/2026:

- l'assegno di cura in questione è costituito da un contributo in denaro forfetario di 15.000,00 euro per l'anno accademico 2026/2027, a sostegno di costi sostenuti per l'assistenza da parte di personale qualificato, scelto dall'interessato o dalla famiglia, realizzata attraverso un regolare contratto della durata di almeno 10 mesi nel periodo intercorrente tra settembre 2026 e luglio 2027;
- ogni organismo regionale per il diritto allo studio è tenuto a pubblicare un bando per l'assegnazione del beneficio agli studenti;
- che i requisiti per l'accesso al beneficio sono la condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettere b), d), e) e f), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2016, e l'iscrizione a corsi di laurea erogati con modalità convenzionale o mista presso le università statali e non statali legalmente riconosciute ovvero a corsi accademici tenuti presso le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica per l'anno accademico 2026/2027;
- le risorse finanziarie destinate all'assegnazione del beneficio verranno attribuite dal Ministero dell'Università e della Ricerca agli organismi regionali per il diritto allo studio a seguito della comunicazione dagli stessi trasmessa al Ministero, inerente il numero di studenti universitari in possesso dei requisiti previsti e che la predetta comunicazione dovrà essere effettuata, inderogabilmente, entro e non oltre il 16 ottobre 2026, per consentire al MUR di adottare i conseguenti atti contabili;
- il MUR ripartisce le risorse attribuendo a ciascun organismo per il diritto allo studio l'importo di 15.000,00 euro moltiplicato per il numero di studenti in possesso dei requisiti previsti, salvo il caso di insufficienza del Fondo disponibile;

Visto il Bando per l'erogazione del contributo (assegno di cura) forfetario alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente universitario con disabilità gravissima durante le lezioni relative al proprio corso di studi, anno accademico 2026/2027, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare il Bando per l'erogazione del contributo (assegno di cura) forfetario alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente universitario con disabilità gravissima durante le lezioni relative al proprio corso di studi, anno accademico 2026/2027;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate:

- 1 Di approvare, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, lettera f) della legge regionale n. 21 del 14/07/2014, il Bando per l'erogazione del contributo (assegno di cura) forfetario alle spese sostenute per la remunerazione di personale qualificato che assista lo studente universitario con disabilità gravissima

durante le lezioni relative al proprio corso di studi, anno accademico 2026/2027, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

- 2 Di dare atto che il Bando è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e la corresponsione del beneficio è in capo agli organismi regionali per il diritto allo studio e che il MUR provvederà all'assegnazione ad ARDiS delle risorse finanziarie solo dopo la comunicazione da parte di ARDiS, entro il 16 ottobre 2026, del numero degli studenti universitari in possesso dei requisiti previsti.
- 3 Di pubblicare il presente decreto, comprensivo dell'allegato, sul sito istituzionale di ARDiS.

Referente istruttoria: Michela Premariese

IL DIRETTORE GENERALE
Pierpaolo Olla